

**TRIBUNALE DI NOLA**

**RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**(ARTT. 67 E SS. D.LGS. 14/2019)**

Per **DI SOMMA Luigi** (C.F. DSMLGU76E24G812H), nato a Pomigliano D'Arco (NA), il 24.05.1976, residente in Mariglianella (NA), alla via Umberto I n. 114, elettivamente domiciliato in Marigliano (NA), al C.so Umberto I, 381, presso lo studio dell'Avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che lo rappresenta e assiste, giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c., il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

*con l'ausilio*

del gestore della crisi nominato dal referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso l'ODCEC di Nola, dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora n. 110 Palazzo Ge.Cos.

*propone*

il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019.

**1) PREMESSA**

L'istante versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostra che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di insolvenza suindicata, il debitore intende ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 cd. "piano per la ristrutturazione dei debiti del consumatore", con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Con provvedimento del 10.10.2023 (**Doc. 1**), l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso l'ODCEC di Nola, in persona del suo referente, ha nominato Gestore della Crisi il Dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora n.110 Palazzo Ge.Cos..

## 2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA E INESISTENZA DI CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

- Di Somma Luigi è lavoratore subordinato presso la FIAT S.p.A., sede di Pomigliano D'Arco (NA), in forza di regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato, con qualifica di operaio livello terzo, non svolge ulteriori attività professionali e/o imprenditoriali e nel 2023 ha percepito un reddito annuo lordo di €. 31.600,69. In particolare, il Di Somma percepisce uno stipendio di circa €. 1.550,00 netti mensili, oltre ad un assegno di invalidità di €. 380,00 e un assegno unico di circa €. 50,00 mensili, come si evince dalle dichiarazioni dei redditi allegate al ricorso (**Doc. 2**);
- l'istante è consumatore (**Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1**);
- l'istante non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (**Requisito di ammissibilità ex art. 69 co. 1**);
- l'istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2**);
- sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che i debitori non sono più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

### 3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare dell'istante non comprende altre persone (**Doc. 3**).

### 4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

La composizione del debito dell'istante è la seguente:

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO	DOC.
FCA BANK	28.593,79	Chirografo	4.1
FINDOMESTIC	20.903,11	Chirografo	4.2
CREDITIS*	6.520,08	Chirografo	4.3
AGENZIA DELLE ENTRATE	9.555,24	Privilegio generale ex art.2752 c.c.	4.4
AGENZIA DELLE ENTRATE	506,65	Chirografo	4.4
COMPASS (carta revolving)	1.468,58	Chirografo	4.5
WIND	89,90	Chirografo	4.6
OCC**	4.209,00	Prededuzione	4.7
AVV. CLAUDIO LIGUORI	5.043,53	Prededuzione	4.8
<b>TOTALE</b>	<b>76.889,82</b>		

\* Creditis non ha precisato il proprio credito, pertanto dalla sorta capitale iniziale di € 8.474,96 è stato detratto l'importo finora pagato.

\*\* L'importo dovuto all'OCC è indicato al lordo dell'IVA.

## **5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO**

### **5.1 Il ricorrente è affetto da**

Il ricorrente, già nel 2008, ha sviluppato \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ ). La complessità del quadro clinico del Di Somma è di per sé sufficiente a giustificare il sovraindebitamento senza colpa. Si fa inoltre presente che il Di Somma ha avviato un percorso sanitario di risoluzione del \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (Doc. 5). Si evidenzia che la giurisprudenza ha accolto in maniera positiva la tesi secondo la quale il \_\_\_\_\_ che, a causa della patologia, versi in una condizione di sovraindebitamento, possa essere considerato meritevole di accedere alla ristrutturazione dei debiti del consumatore. Già in vigore della L. 3/2012 è stato stabilito che *Il soggetto consumatore affetto da \_\_\_\_\_, che possa anche in ragione di ciò essersi indebitato, non può per ciò stesso, in assenza di condotte connotate da colpevolezza, essere considerato non meritevole dell'accesso alla procedura di risoluzione della crisi ex L. 3/2012, in quanto da considerarsi soggetto malato, come tale in qualche modo giustificabile perché capace di intendere ma non di volere, ciò a maggior ragione nel caso in cui lo stesso abbia iniziato un percorso riabilitativo/psicoterapico per il \_\_\_\_\_ e non sia stato il ripetuto ricorso a finanziamenti a causare il sovraindebitamento, ma l'aumentare nel tempo dei tassi di interessi applicati dalle banche* (Trib. Vicenza decreto del 24.09.2020). A ciò si aggiunga che il Di Somma ha visto ulteriormente aggravarsi la propria condizione finanziaria in seguito alla separazione dalla moglie avvenuta in data 06.12.2021, giusta decreto del Tribunale di Nola, depositato in cancelleria in data 13.12.2021 (Doc. 6).

### **5.2 Assenza di dolo**

Il nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ha confermato quanto disposto dall'art. 18, co. 1, lett. b), n. 2, D.L. 137/2020, convertito con modificazioni nella L. 176/2020, il quale prevedeva, quale ulteriore requisito di ammissibilità, l'assenza di colpa grave, malafede o frode nella determinazione della condizione di sovraindebitamento. A tal proposito si evidenzia come dall'esposizione dei fatti

che hanno condotto l'odierno ricorrente all'attuale condizione di sovraindebitamento emerga inequivocabilmente l'assenza di una violazione dell'ordinaria diligenza tale da determinare la sussistenza di colpa grave nell'indebitamento. Allo stesso modo risulta evidente l'assenza di malafede o frode, basti pensare che la causa dell'indebitamento non è imputabile al ricorrente, come attestato dal fatto che lo stesso è affetto da

certificato dalla documentazione sanitaria allegata al presente ricorso (cfr. doc. 5) e, come è noto, la giurisprudenza annovera una certificata tra i fattori esterni non imputabili al debitore che possono determinare una condizione di sovraindebitamento senza colpa grave, malafede o frode del debitore.

*Ad abundantiam*, si evidenzia come gli istituti di credito di cui al prospetto debitorio del sig. Di Somma siano concorsi nel determinare la condizione di sovraindebitamento nella quale versa attualmente il ricorrente, **concedendo un credito con troppa superficialità**. Quanto appena riferito emerge *ictu oculi* dai contratti di finanziamento sottoscritti con il sig. Di Somma (cd. Credito personale), i quali sono stati palesemente conclusi omettendo ogni forma di controllo sulla situazione patrimoniale e debitoria del ricorrente, senza informarsi sulle condizioni personali del sig. Di Somma, senza neppure richiedere le adeguate garanzie personali e/o reali predisposte dalla legge (si confronti i contratti di finanziamento allegati al presente ricorso).

## **6) PATRIMONIO DEL DEBITORE**

### **6.1 Patrimonio immobiliare**

Il ricorrente è proprietario di una unità immobiliare di tipo civile abitazione sita in Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220), distinta al N.C.E.U. al foglio 5, part. 71 sub 12, Cat. A/2, 2,5 vani, rendita catastale €161,39 e di una unità immobiliare ad uso autorimessa sita in Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220), distinta al N.C.E.U. al foglio 5 part. 71 sub 13, Cat. C/6, mq 11, rendita catastale €32,95 (**doc.7**).

### **6.2 Patrimonio mobiliare**

Di Somma Luigi è titolare di un C/C presso BNL n. 10754, il cui saldo alla data del 04.06.2024 è di € 259,70.

Di Somma Luigi è altresì titolare di un libretto postale n. 95376403 il cui saldo alla data del 05.06.2024 è di € 128,17.

Di Somma Luigi è titolare di una carta di credito revolving emessa da Compass n. \*\*\*\* \* 1203 che si impegna a non utilizzare.

Di Somma Luigi è proprietario del veicolo Peugeot modello 207 tg. DJ766SJ che utilizza per gli spostamenti casa-lavoro e, pertanto, non potrà essere presa in considerazione per il calcolo dell'alternativa liquidatoria (si veda *infra*).

### **6.3 Reddito da lavoro**

Di Somma Luigi percepisce uno stipendio netto mensile di circa €1.550,00 per 13 mensilità, oltre all'assegno IO per circa €380,00 (su cui paga altre imposte) e un assegno unico di circa €50,00 mensili.

### **7) ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI**

Il ricorrente, in data 21.12.2021, ha venduto la propria quota di un mezzo dell'immobile di proprietà sito in Mariglianella (NA), alla via Don Angelo Toscano 74 per un importo complessivo di €. 20.000,00 (pari ad una quota €. 10.000,00). In data 28.04.2023 ha acquistato, al prezzo di €. 24.000,00, il compendio immobiliare dove attualmente risiede (**Doc. 8**). Il ricorrente in data 27.07.2022 ha acquistato una moto di tipo Honda modello Transalp, tg. DV76440, al prezzo di €. 4.000,00 e poi rivenduta allo stesso venditore in data 19.09.2022 al prezzo di €. 3.300,00 (**Doc. 9**).

### **8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO**

È in corso una causa relativa all'aggiornamento dell'assegno di mantenimento.

### **9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA**

Il ricorrente, per il proprio sostentamento, sostiene spese mensili per un importo pari a €. 800,00, oltre €. 740,00 per il mantenimento della moglie, ripartito secondo la tabella che segue:

<b>Spese familiari mensili</b>	<b>Importo/mese</b>	<b>Note</b>
Spesa alimentare	€. 300,00	
Spesa non alimentare	€. 100,00	
Utenze	€. 100,00	(Acqua - Luce - Gas - Telefono)
Auto	€. 100,00	(carburante, assicurazione, bollo)
Spese mediche	€. 100,00	

Mantenimento ex moglie	€. 743,00	Assegno di mantenimento ex moglie
Spese straordinarie e impreviste	€. 100,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.543,00</b>	

Alla luce delle suddette indicazioni, considerato il reddito mensile percepito dallo stesso pari a complessivi €. 1.980,00, la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il sig. Di Somma Luigi potrà effettivamente disporre, senza minare la capacità di garantire una esistenza libera e dignitosa per il ricorrente, sarà pari all'importo di €. 430,00 mensili, che il ricorrente si impegna a versare mensilmente, per 13 mensilità all'anno per 13 anni e 9 mesi, oltre ad una rata finale di €. 349,82. La durata del piano è compatibile con la durata della vita lavorativa del sig. Di Somma Luigi.

## **10) ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA**

### **10.1 Attivo derivante da reddito del ricorrente**

Come esposto precedentemente, il denaro liquido messo a disposizione della procedura da parte ricorrente ammonta ad €. 430,00 mensili, per 13 mensilità all'anno, per 13 anni e 9 mesi, oltre ad una rata finale di €. 349,82, quindi per un **totale complessivo di €. 76.889,82.**

## **11) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in tre classi:

- I) Predeuzione: OCC – Avv. Liguori;
- II) Privilegio: Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER)
- III) Chirografo: FCA BANK; Findomestic Banca S.p.A.; Creditis Servizi Finanziari S.p.A.; Compass Banca S.p.A.; Wind.

**Atteso che il valore dell'alternativa liquidatoria è maggiore rispetto al debito, si propone il pagamento integrale dei debiti, senza alcuna previsione di stralcio degli stessi.**

Ai fini meramente esplicativi si specifica che per alternativa liquidatoria si intende una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura

di una procedura di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 268 e segg. D.Lgs. 14/2019.

Per valutare l'alternativa liquidatoria è necessario definire il patrimonio dei debitori. A tal fine si indicano quali beni liquidabili:

a1) Immobile cat. A/2 sito in Mariglianella (NA), alla Via Umberto I, n. 220, ad uso civile abitazione, identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune al foglio 5, part. 71, sub 12 di 2,5 vani (circa 61 mq), il cui valore può essere stimato: €. **75.335,00** (valori OMI variano da un min di € 970,00 al mq a un max pari ad € 1.500,00 al mq, pertanto è stato assunto a riferimento il valore medio pari ad € 1.235,00);

a2) Garage, di pertinenza dell'abitazione, sito nel comune di Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 riportato nel catasto fabbricati al foglio 5, particella 71, sub. 13 – R.C. 32,95 di circa 11 mq, valore OMI stimato € **7.755,00**.

b1) l'importo di € 259,70 quale saldo presente sul C/C presso BNL n. 10754;

b2) l'importo di € 1.210,26, corrispondente al saldo alla data del 20.04.2023 presente sul libretto postale n. 95376403;

c) il valore dell'automobile di proprietà sarà escluso dal calcolo dell'alternativa liquidatoria in quanto bene necessario ad effettuare gli spostamenti casa-lavoro;

d) la quota del reddito eccedente il minimo necessario per il sostentamento dei debitori e della propria famiglia.

#### A) Valore di realizzo degli immobili di proprietà esclusiva del ricorrente

Il valore degli immobili di cui il ricorrente è proprietario in via esclusiva è stato stimato in € **83.832,50**.

Questo importo non è stato decurtato delle spese dovute a tutti i soggetti coinvolti nella procedura esecutiva, per quanto riguarda i beni non pignorati, in quanto al fine di garantire il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 67 comma 4 CCI, a tutti i creditori muniti di privilegio – e non solo al titolare di ipoteca di primo grado - deve essere assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato così come oggetto di stima, e senza operare alcuna ingiustificata decurtazione di valore, atteso che l'alternativa liquidatoria ex art. 268 CCII, oltre a non comportare i costi tipici della procedura esecutiva, non prevede indefettibilmente l'applicazione del regime di cui all'art. 571 comma 2 c.p.c., con conseguente possibilità per l'offerente alle aste di offrire un corrispettivo ridotto fino

ad un quarto rispetto al prezzo base, come stabilito ormai da granitica giurisprudenza.

B) Danaro depositato sui conti corrente e carte di debito

L'importo che deriverebbe dalla liquidazione degli importi attualmente sussistenti sulle carte e sul libretto postale ammonta a €. 387,87.

C) Automobile

Si ritiene di dover escludere dalla liquidazione del patrimonio l'automobile di proprietà del ricorrente attesa la necessità dell'utilizzo di questa al fine di percorrere il tragitto casa-lavoro.

D) Quota di stipendio liquidabile

L'art. 268 D. Lgs. 14/2019 annovera tra i beni non compresi nella liquidazione gli stipendi che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice. Al fine di determinare la quota di reddito non liquidabile, si evidenzia che in base ai dati ISTAT relativi al consumo delle famiglie durante l'anno 2020-2021, la spesa media mensile di una famiglia di 1 componenti era di €.1.937,06, un importo superiore al reddito percepito dal Di Somma. Di conseguenza la quota di stipendio liquidabile ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019 sarà pari a 0.

E) Compensi del liquidatore

In caso di apertura della procedura di liquidazione, bisognerà detrarre dall'importo liquidato, anche il compenso dovuto al liquidatore, che è distinto e separato dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi. Nel caso che ci occupa, per semplicità, è stato indicato un importo equivalente al compenso dovuto al gestore.

\*\*\*

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Antonio Moltelo quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'ODCEC di Nola, la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta.

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, DI SOMMA Luigi, *ut supra* rappresentato e difeso

**PRESENTA**



la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019:

### I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- **€. 430,00** mensili dalla data dell'omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore per 178 rate, per un importo di **€. 76.540,00** (13 rate mensili per 13 anni e 9 mesi),
- **€. 349,82** quale rata finale.

L'importo complessivo destinato alla procedura è di **€. 76.889,82**.

### II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

#### PREDEDUZIONE

- **100% del credito** in favore di Avv. Claudio Liguori per €. 5.043,53;
- **100% del credito** in favore dell'OCC per €. 4.209,00 (di cui solo il 50% in acconto).

Per un importo complessivo di **€. 9.252,53**.

#### PRIVILEGIO GENERALE EX ART. 2752 C.C.

- **100% del credito garantito da ipoteca** in favore di ADER per **€. 9.555,24**.

#### CHIROGRAFO

- **100,00% del credito** in favore di FCA BANK per €. 28.593,73;
- **100,00% del credito** in favore di FINDOMESTIC per €. 20.903,11;
- **100,00% del credito** in favore di CREDITIS per €. 6.520,08;
- **100,00% del credito** in favore di COMPASS per €. 1.468,58;
- **100,00% del credito** in favore di WIND per €. 89,90;
- **100,00% del credito** in favore di ADER per €. 506,65.

Per un importo complessivo di **€. 58.082,05**.

### III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente provvederà a mettere immediatamente a disposizione dei creditori la somma di €. 430,00 mensili per 13 mensilità per 13 anni e 9 mesi oltre ad una rata finale di €. 349,82. Al termine del piano i ricorrenti verseranno in favore dei creditori la somma di €. 76.889,82.

	RATA	RATA	RATA	RATA	RATA	RATA	RATA	RATA	TOTALE
	1-21	22	23-43	44	45	46	47-178	179	

<b>AVV.</b>	234,39	121,30							<b>5.043,53</b>
<b>OCC</b>	97,80	50,61							<b>2.104,50</b>
<b>OCC SALDO</b>	97,80	50,61							<b>2.104,50</b>
<b>ADER</b>		207,47	430,00	317,77					<b>9.555,24</b>
<b>ADER CHIRO</b>				22,33	430,00	54,32			<b>506,65</b>
<b>FCA BANK</b>						186,87	213,89	174,00	<b>28.593,73</b>
<b>FINDOMESTIC</b>						136,61	156,36	127,70	<b>20.903,11</b>
<b>CREDITIS</b>						42,61	48,77	39,68	<b>6.520,08</b>
<b>COMPASS</b>						9,60	10,99	8,94	<b>1.468,58</b>
<b>WIND</b>				89,90					<b>89,90</b>

L'importo versato all'OCC nel primo anno dall'omologa del piano corrisponde ad un acconto pari al 50% del compenso dovuto, in osservanza del disposto dell'art. 71 co. 4 CCII.

#### **IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA**

- il pagamento di €. 430,00 al mese corrisponde a più di 1/3 dello stipendio netto che l'istante percepisce a titolo di stipendio e che pertanto è **superiore alla quota pignorabile dai creditori**;
- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria**, atteso che dalla procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. si ricaverebbe la medesima somma proposta, ipotizzando una vendita senza alcun ribasso o costi di procedura;
- **i creditori chirografari otterrebbero una somma superiore a quella ricavabile dalla liquidazione controllata** in quanto a seguito di una liquidazione ex art. 268 CCII, la somma destinabile ai chirografari ammonta a 0,00;
- **crystallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori**. Eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Tanto premesso, DI SOMMA Luigi, *ut supra* rappresentato e difeso

#### **chiede**

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'ammissibilità della stessa, risolta ogni contestazione, omologhi il piano con sentenza.

Ai sensi del DPR 1151/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad €. 98,00.

Si allega:

- 1) provvedimento nomina gestore della crisi;
- 2) dichiarazioni dei redditi;
- 3) certificato di stato di famiglia;
- 4) precisazioni creditori;
- 5) documentazione medica;
- 6) decreto di separazione;
- 7) visura catastale;
- 8) atti di compravendita immobili;
- 9) atti acquisto e vendita moto.

Con osservanza.

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria.

Luigi Di Somma

Avv. Claudio Liguori

**INTEGRAZIONE  
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO**

# **TRIBUNALE DI NOLA**

## **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

### **RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: (dott. Moltelo Antonio)

Debitore: (Di Somma Luigi)

assistito da: *Avv. Claudio Liguori*

## **1.1. Premessa e scopo dell'incarico**

Il sottoscritto Dott. Antonio Moltelo, nato Pomigliano D'Arco il 23.03.1969, C.F.:MLTNTN69C23G812W, domiciliato presso il proprio Studio in Casalnuovo di Napoli – Via Arcora Palazzo GE.COS., n. 110, PEC: [antonio.moltelo@legalmail.it](mailto:antonio.moltelo@legalmail.it) iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di NOLA al n. 518/A

### **premessato che**

- il sig. Di Somma Luigi nato a Pomigliano D'Arco il 24.05.1976, residente in Mariglianella - Via Umberto I, n. 114, codice fiscale DSMLGU76E24G812H (da ora anche semplicemente "debitore"), ha depositato in data 28.09.2023 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi di NOLA per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII alla quale è stato assegnato il protocollo n. 1948/2023 – numero d'ordine n. 38/2023 nel Registro degli Affari ex art. 9 d.m. n. 202/2014;
- con provvedimento in data 10.10.2023 veniva nominato dal Referente dell'O.C.C. di NOLA quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII;
- in data 10.10.2023 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti;

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

### **dichiara**

- di essere iscritto nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di NOLA;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di NOLA, è stato iscritto al numero progressivo 13, nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia;
- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

## 1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII<sup>1</sup>;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII<sup>2</sup>;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);

---

<sup>1</sup> L'art. 2, comma 1, lett. c), CCII definisce come **sovraindebitamento**: *"lo stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*.

<sup>2</sup> L'art. 2 comma 1, lett. e), CCII definisce come **consumatore**: *"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"*.

- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

### **1.3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata**

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

### **1.4. Attività preliminari del gestore della crisi**

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta ed esame visura protesti;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Mariglianella;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento;
- richiesta casellario giudiziale.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.



### 1.5. Situazione familiare del debitore

Con decreto di omologa del Tribunale Civile di Nola del 06.12.2021, depositato il 13.12.2021 a firma della Dott.ssa Barbalucca, il Sig. Di Somma Luigi si è separato dal Coniuge Sig.ra \_\_\_\_\_ e che le figlie nate dal matrimonio \_\_\_\_\_ vivono con la mamma.

Si riportano di seguito i dati anagrafici del debitore sovraindebitato e del suo nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

#### debitore:

Cognome: Di SOMMA  
Nome: LUIGI  
Codice Fiscale: DSMLGU76E24G812H  
Comune di nascita: POMIGLIANO D'ARCO  
Data di nascita: 24.04.1976  
Comune di residenza: MARIGLIANELLA  
Indirizzo di residenza: CORSO UMBERTO I° N. 114  
Cap: 80030  
Stato civile: SEPARATO  
Impiego: OPERAIO

### 1.6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con il debitore hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Di Somma Luigi, sono riconducibili a:

Le cause e le circostanze riconducibili all'indebitamento del Sig. Di Somma Luigi sono da attribuire **principalmente** alla \_\_\_\_\_, patologia certificata dall'ASL Napoli 3 Sud in data 08.01.2024, associata ad un \_\_\_\_\_ esistente da più di dieci anni (anteriormente alla intensificazione dell'abitudine del gioco d'azzardo). Cause che sono sufficienti a giustificare il sovraindebitamento senza colpa. Si precisa che il Sig. Di Somma attualmente ha avviato un percorso riabilitativo presso ASLNapoli3sud con numero di cartella \_\_\_\_\_ per riferito \_\_\_\_\_.

A ciò bisogna aggiungere la separazione dal coniuge avvenuta il 06.12.2021 che ha ulteriormente aggravato la posizione finanziaria del Sig. Di Somma.

Inoltre si evidenzia la troppa superficialità avuta dagli istituti di credito (esaminata nel capitolo di valutazione del merito creditizio) nel concedere il credito.

Dall'esposizione dei fatti che hanno indotto il ricorrente all'attuale condizione di sovraindebitamento è inequivocabilmente da escludere la violazione dell'ordinaria diligenza tale da determinare la sussistenza di colpa grave, malafede e frode nell'indebitamento.

### **1.7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo la patologia \_\_\_\_\_ associata al \_\_\_\_\_ che hanno generato disturbi di \_\_\_\_\_.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che le circostanze dettate dall'aggravarsi della patologia \_\_\_\_\_ hanno reso irreversibili.

Come si evince dalla documentazione depositata dal sig. Di Somma Luigi, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

### **1.8. Analisi della documentazione prodotta dal debitore**

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

#### **a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)**

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

Le posizioni debitorie complessive del sig. Di Somma Luigi vengono poi riportate in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise tra "spese in prededuzione", "debiti privilegiati" e "debiti chirografari".

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relative alle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito ed altri soggetti finanziatori, con specifica indicazione in ordine all'epoca della stipula e natura dell'operazione di finanziamento, importo del debito iniziale e del debito residuo nonché rata pattuita per il rimborso.

## Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie:

ELENCO CREDITORI											
CREDITORE	Finanziamento	Importo Richiesto	Spese Istruttoria e Perizia	Bollo Contratto	Spese Incasso	Recupero Oneri Fiscali	Interessi	Totale Finanziato	Numero rate e Importo Rate	Residuo Credito	Privilegio
FCA BANK S.P.A.	N. 0006071823 del 11/01/2021	39.834,00	150,00	16,00	-	-	9.680,00	49.680,00	120 x 414,00	28.593,79	Chirografo
CREDITS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.	N. 434714 del 20/12/2022	7.500,00	75,00	16,00	72,00	4,00	807,96	8.474,96	Prima rata € 250,86 35 x 234,86	6.520,08	Chirografo
COMPASS (Carta di Credito Revolving)	N. 202103221618/5421***03 - 05/05/21	2.500,00	-	-	-	-	-	2.500,00	-	1.468,58	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	N. 20221285264875 del 19/05/2023	20.000,00	-	-	-	-	15.772,00	35.772,00	120 x 298,10	20.903,11	Chirografo
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	Cartella n. 07120230023812670 notificata il 19/10/2023; Cartella n. 07120230057975113 notofocata il 30/08/2023; Cartella n. 07120220107576777 da estratto non risulta notificata; Cartella n. 07120150040083572 notificata il 15/04/2015; Cartella n. 07120210062844307 notificata il 25/01/2023; Cartella n. 07120180078192901 notificata il 25/02/2019; Cartella n. 07120120064248869 notificata il 15/05/2012; Cartella n. 07120130034822238 notificata il 08/03/2013; Cartella n. 07120140074689402 da estratto non risulta notificata;	10.058,89	-	-	-	-	-	-	-	10.058,89	Privilegio Generale ex art. 2752 c.c.
WINDTRE S.P.A.	N. 159807291392 del 01/07/2023	89,90	-	-	-	-	-	89,90	23 x 3,74 + 3,88	89,90	Chirografo
		79.982,79	225,00	32,00	72,00	4,00	26.259,96	96.516,86		67.634,35	

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio:

Elenco dei creditori	Debito residuo	Titolo di prelazione	Predeuzione	Privilegiato ipotecario	Chirografario
Agenzia Entrate Risc.	9.552,24	Privilegio ex art. 2752c.c.			
Agenzia Entrate Risc.	506,65	Chirografo – *Trattasi di Diritti di Notifica e Oneri di riscossione			
FCA Banck S.P.A.	28.593,79	Chirografo			
Credits S.P.A.	6.520,08	Chirografo			
Compass S.P.A.	1.468,58	Chirografo			
Findomestic S.P.A.	20.903,11	Chirografo			
WindTre S.P.A.	89,90	Chirografo			

### Spese della procedura

Compenso O.C.C	4.209,00	Predeuzione
Avv. Claudio Liguori	5.043,53	Predeuzione

**b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato** (art. 67, comma 2, lett. b), CCII))

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Si riportano, altresì, per ciascun bene anche i valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

**Patrimonio Immobiliare**

In sintesi, il patrimonio immobiliare è così sintetizzabile:

DI SOMMA LUIGI											
FABBRICATI											
Titolarità	Comune	indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Valore OMI	
1	Proprietà per 1000/1000	Mariglianella (NA)	Via Umberto I n. 220 piano T	5	71	12	A/2	2	2,5 vani circa 61 mq	161,39 €	75.335,00
2	Proprietà per 1000/1000	Mariglianella (NA)	Via Umberto I n. 220 piano T	5	71	13	C/6	5	11 mq	32,95 €	7.755,00

Alla luce di quanto sopra esposto il patrimonio immobiliare ammonta a complessivi euro **83.090,00**.

## Patrimonio Mobiliare

In sintesi, il patrimonio mobiliare risulta essere così composto

### 1. Autovettura Peugeot 207 Targata DJ766SJ

Il Sig. Di Somma Luigi è proprietario di un'autovettura Peugeot 207 targata DJ766SJ immatricolata il 30.08.2007 e acquistata usata il 02.08.2021. Al fine di quantificare il valore di presumibile di realizzo del detto cespite, lo scrivente ritiene di poter adottare quello espresso nelle quotazioni desumibili dalle riviste specializzate, che varia da un minimo €. 1.500,00 ad un massimo di €. 2.500,00.

Attualmente l'auto viene utilizzata dal Sig. Di Somma Luigi per recarsi a lavoro.

### 2. Attività finanziarie

Il debitore è titolare di:

- Conto corrente bancario detenuto presso la BNL c/c n. 10754 che alla data del 04.06.2024 riporta un saldo di euro 259,70;
- Libretto postale n.95376403 il cui saldo contabile alla data del 05.06.2024 ammonta a euro 128,17;
- Carta di Credito revolving emessa da Compass n. 202103221618/5421\*\*\*03. (Il Sig. Di Somma ha dichiarato di non volerla più utilizzare)

Alla luce di quanto sopra esposto il patrimonio mobiliare alla data del 05.06.2024 ammonta ad euro **387,87**.

### Valore stimato del patrimonio complessivo

Il valore stimato del patrimonio complessivo del debitore ammonta a complessivi euro come da tabella che segue:

	Valore stimato	
Valore del patrimonio immobiliare	euro	83.090,00
Valore del patrimonio mobiliare	euro	387,87
Valore totale del patrimonio	euro	<b>83.477,87</b>

### c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative agli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni individuati sulla base della documentazione consegnata dal debitore e dei riscontri effettuati dal gestore.

Risultano a conoscenza dello scrivente, atti di disposizione, compiuti dal soggetto debitore negli ultimi cinque anni.

Il ricorrente era comproprietario con la ex moglie di un immobile sito in Mariglianella (NA), alla via Don Angelo Toscano 74 riportato in catasto fabbricati del comune di Mariglianella al foglio 5, particella 273, sub. 4, cat. A/4 composta di 2 vani di circa 49mq, r.c. euro 64,04, che ha venduto per la propria quota di 500/1000 il 21.12.2021 per atto del Notaio Antonio Terracciano, per un importo complessivo di €. 20.000,00 (pari ad una quota €. 10.000,00).

In data 28.04.2023 ha acquistato per atto del Notaio Giusi Merola al prezzo di €. 24.000,00:

- Appartamento, sito nel comune di Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220), attualmente riportato nel catasto fabbricati al foglio 5, particella 71, sub. 12, vani 2,5 – R.C. 161,39 di circa 61 mq;
- Garage/Box, di pertinenza dell'abitazione, sito nel comune di Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220) attualmente riportato nel catasto fabbricati al foglio 5, particella 71, sub. 13 – R.C. 32,95 do circa 11 mq.

Inoltre Il ricorrente in data 27.07.2022 ha acquistato una moto di tipo Honda modello Transalp, TG. DV76440, al prezzo di €. 4.000,00 e poi rivenduta allo stesso venditore in data 19.09.2022 al prezzo di €. 3.300,00 (Doc. 9).

**d. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare** (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

**Redditi Personali del debitore**

Periodo Imposta	2019	2020	2021	2022	2023
Modello	740	740	740	740	CU
Reddito Annuo	24.314,00 €	24.026,00 €	25.616,00 €	29.784,00 €	31.600,69

---

Il Sig. Di Somma Luigi, ad oggi, ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato come Operaio presso STELLANTISEUROPE SPA con una retribuzione media mensile netta di circa euro 1.550,00 per 13 mensilità, oltre ad un assegno di invalidità cat. IO rilasciato dall'INPS che si aggira ad euro 380,00/400,00 mensili e un assegno unico di circa euro 50,00.

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare (allegato):

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	300
Utenze (Acqua – Luce – Gas – Telefono/Internet)	100
Spese non alimentari	100
Spese Straordinarie e Impreviste	100
Spese Mediche	100
Spese Auto (carburante, assicurazione, bollo - manutenzione)	100
Mantenimento ex Moglie (assegno di mantenimento Figlie)	743
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.543,00</b>

Le spese indicate dal ricorrente, risultano essere coerenti per un nucleo familiare composta da 1 persona.

Tale riscontro si può avere dalle banche dati ufficiali dell'Istat il cui prospetto di riepilogo è di seguito riportato e dal quale si evince che la spesa media mensile per un nucleo monofamiliare risulta essere di €. 1.937,06.

**PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI.** Anno 2022, valori stimati in euro

CAPITOLO DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
<b>SPESA MEDIANA MENSILE</b>	<b>1.609,18</b>	<b>2.283,19</b>	<b>2.738,83</b>	<b>2.999,57</b>	<b>2.862,97</b>	<b>2.196,68</b>
<b>SPESA MEDIA MENSILE (=100%)</b>	<b>1.937,06</b>	<b>2.686,90</b>	<b>3.133,25</b>	<b>3.394,59</b>	<b>3.489,33</b>	<b>2.625,36</b>
<b>Prodotti alimentari e bevande analcoliche</b>	313,52	491,99	596,71	668,19	771,29	481,80
Cereali e prodotti a base di cereali	48,29	75,06	93,49	108,92	129,31	75,54
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati (*)	62,72	104,05	131,88	151,43	181,15	103,72
Pesci e altri frutti di mare	22,76	40,16	48,74	53,18	57,37	37,90
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	38,56	60,02	69,31	78,93	91,15	57,82
Oli e grassi	10,40	16,62	16,70	17,38	20,25	14,66
Frutta e frutta a guscio	29,28	45,03	47,66	50,98	55,69	41,10
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	41,15	64,30	73,96	80,87	94,61	61,20
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,17	20,38	26,51	30,80	36,48	20,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	21,47	26,89	39,77	41,32	43,91	29,83
Succhi di frutta e verdura	1,96	2,94	4,78	6,34	7,38	3,56
Caffè e succedanei del caffè	9,33	15,20	16,57	17,06	18,19	13,71
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,12	3,09	3,42	3,51	4,38	2,91
Bevande al cacao	0,03	0,08	0,14	0,21	0,20	0,10
Acqua	8,76	12,80	15,71	17,60	19,39	12,79
Bibite	2,69	4,37	6,82	8,06	10,33	4,94
Altre bevande analcoliche	0,76	0,89	1,13	1,47	1,31	0,98
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,07	0,10	0,12	0,13	-	0,10
<b>Non alimentare</b>	<b>1.623,54</b>	<b>2.194,91</b>	<b>2.536,54</b>	<b>2.726,40</b>	<b>2.718,04</b>	<b>2.143,57</b>
Bevande alcoliche e tabacchi	30,75	45,05	54,44	54,97	60,52	43,53
Abbigliamento e calzature	61,84	88,95	140,10	170,63	183,44	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	889,97	1.069,30	1.090,60	1.090,42	1.040,60	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	38,20	57,13	79,17	94,53	75,45	60,04
Affitti figurativi	553,95	655,03	639,53	608,05	538,54	604,87
Mobili, articoli e servizi per la casa	76,89	111,51	127,34	136,41	152,47	106,94
Salute	80,64	134,98	131,73	127,33	125,60	113,52
Trasporti	152,42	263,92	342,75	422,98	423,88	266,08
Informazione e comunicazione	49,13	73,76	92,02	100,64	103,82	73,00
Ricreazione, sport e cultura	54,79	89,00	121,93	140,86	147,58	91,94
Istruzione	3,02	6,25	27,66	38,78	43,44	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	93,43	121,94	169,31	198,71	198,82	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	40,35	71,04	87,00	91,37	90,36	66,37
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	90,31	119,22	151,65	153,30	147,48	120,24

(\*) Per "animali vivi" si intendono bovini, ovini, suini, cacciagione, pollame e altri animali da cortile non allevati, acquistati vivi a scopo alimentare.

La spesa dichiarata da Di Somma Luigi si pone al di sotto del limite previsto dall'art. 283 CCII quale parametro di riferimento per il calcolo della cd. utilità rilevante che corrisponde all'assegno sociale aumentato della metà che per il 2024 ammonta ad €. 868,42. Si ritiene pertanto che la dichiarazione di spesa di €. 800,00 mensili sia congrua.

### **Reddito disponibile dedotto il fabbisogno familiare autocertificato**

Pertanto, avendo attribuito al debitore un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro 1.980,00 e detratte le spese per il decoroso personale sostentamento e mantenimento delle figlie, la somma residua da offrire ai creditori arrotondata è pari a euro 430,00.

### **1.9. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso (circularizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

### **1.10. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)**

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro **9.252,00**, ed afferiscono a:

- |                         |                      |
|-------------------------|----------------------|
| - Compenso O.C.C.       | <b>euro 4.209,00</b> |
| - Compenso Avv. liguori | <b>euro 5.043,53</b> |

### **1.11. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)**

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII <sup>4</sup>:



VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FCA BANC S.P.A. N. 0006071823 del 11/01/2021	40.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2021 (fonte INPS)	€ 515,58
Componenti Nucleo Familiare	5
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2021 (Nucleo 5 persone)	2,85
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso ( A x B )	€ 1.469,40
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.785,15 x 13 = 23.207,00 / 12 mensilità)	€ 1.933,91
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ( )	€ 0,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 464,51
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 414,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 50,51

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
CREDITS SERVIZI FINANZIARI S.P.A. N. 434714 del 20/12/2022	7.575,00
(A) Assegno Sociale anno 2022 (fonte INPS)	€ 525,38
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2020 (Nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso ( A x B )	€ 1.292,43
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.895,00 x 13 = 24.639,00 / 12 mensilità)	€ 2.053,25
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ( FCA )	€ 414,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 346,82
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 234,86
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 111,96

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTIC BANCA SPA N. 20221285264875 del 19/05/2023	20.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2023 (fonte INPS)	€ 563,74
Componenti Nucleo Familiare	4
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2023 (Nucleo 4 persone)	2,46
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso ( A x B )	€ 1.386,80
(D) Reddito mensile netto disponibile (2,028,48 x 13 = 26,370,29 / 12 mensilità)	€ 2.197,52
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (FCA 414,00 + CREDITS 234,86)	€ 648,86
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 161,86
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 298,10
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	-€ 136,24

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124- bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

*Nella fattispecie, **IN PARTICOLARE PER FINDOMESTIC BANCA S.P.A.**, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale disposizione deve, inoltre, essere posta in relazione anche al comma 5 dell’art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “*chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria*”.*

### **1.12. Esposizione della proposta**

La proposta è stata elaborata dal debitore con l’intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all’incirca pari a quella attuale, si propone ..... *(descrivere sinteticamente la proposta del debitore indicando quale siano le prospettive di realizzo dei beni che costituiscono l’attivo realizzabile e quali siano di conseguenza le percentuali di soddisfacimento dei creditori).*

Per tutti le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante.

#### **Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII)**

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore può sintetizzarsi nel prospetto di sintesi che segue:

IPOTESI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE						
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE						
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	Valore Credito Riconosciuto	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio
Privilegio Generale ex art. 2752 c.c.	Agenzia Entrate Riscossione	9.552,24 €	9.552,24 €	100,00%	9.552,24 €	0%
* Credito Degradato Chirografo	Agenzia Entrate Riscossione	506,65 €	506,65 €	100,00%	506,65 €	0%
Chirografo	FCA Banck S.P.A.	28.593,79 €	28.593,79 €	100,00%	28.593,79 €	0%
Chirografo	Credits S.P.A.	6.520,08 €	6.520,08 €	100,00%	6.520,08 €	0%
Chirografo	Compass S.P.A.	1.468,58 €	1.468,58 €	100,00%	1.468,58 €	0%
Chirografo	Findomestic Banca S.P.A.	20.903,11 €	20.903,11 €	100,00%	20.903,11 €	0%
Chirografo	WindTre S.P.A.	89,90 €	89,90 €	100,00%	89,90 €	0%
Prededuzione	OCC	4.209,00 €	4.209,00 €	100,00%	4.209,00 €	0%
Prededuzione	AVV. CLAUDIO LIGUORI	5.043,53 €	5.043,53 €	100,00%	5.043,53 €	0%
			76.886,88 €		76.886,88 €	

Considerato che il reddito mensile attuale è di circa euro 1.980,00 e che le spese mensili ammontano ad euro 1.543,00, l'istante è in grado di sostenere una rata mensile di €. 430,00 dalla data di omologa del piano di ristrutturazione proposto con il pagamento di 179 rate (13 rate mensili per 13 anni e 9 mesi) + una rata finale di circa €. 350,00 per un totale di circa **€. 76.891,00**

### Modalità di pagamento

PROSPETTO MODALITA' DI PAGAMENTO							
Prededuzione	Creditore						
	Avv. Liguori	O.C.C.*	N. rate				
	€ 234,39	€ 195,60	1-21				
	€ 121,30	€ 101,22	22				
<b>Totale</b>	<b>€ 5.043,49</b>	<b>€ 4.208,82</b>					
* L'importo dei compensi versato all'OCC per il 50% è riconosciuto in osservanza del disposto dell'art. 71 c. 4 CCII, mentre l'altro 50% viene Accantonato.							
Privilegio generale ex art.2752 c.c.	Creditore						
	Agenzia Entrate Riscossione		N. rate				
	€ 207,47	-	22				
	€ 430,00		23-43				
	€ 317,77		44				
Chirografo	€ 22,33		44				
<b>Totale</b>	<b>€ 9.555,24</b>	<b>-</b>					
Chirografo	Creditore						
	WindTre		N. rate				
	€ 89,90		44				
<b>Totale</b>	<b>€ 89,90</b>	<b>-</b>					
Chirografo	Creditore			N. rate	N. rate	N. rate	N. rate
				45	46	47-178	179
	Agenzia Entrate Riscossione			430,00 €	54,32 €	- €	- €
	FCA Bank				186,87 €	213,89 €	174,00 €
	FIINDOMESTIC BANCA				136,61 €	156,36 €	127,70 €
	CREDITS				42,61 €	48,77 €	39,68 €
COMPASS				9,60 €	10,99 €	8,94 €	
<b>Totale</b>				<b>€ 430,00</b>	<b>430,01 €</b>	<b>€ 56.761,32</b>	<b>€ 350,32</b>

### 1.13. Valutazione dell'alternativa liquidatoria

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019, anche la convenienza e gli effetti del Piano di ristrutturazione del debito in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura liquidazione Controllata.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobile e mobile posseduti dal ricorrente, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

I beni liquidabili risultano essere:

- Appartamento, sito nel comune di Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220), riportato nel catasto fabbricati al foglio 5, particella 71, sub. 12, vani 2,5 – R.C. 161,39 di circa 61 mq, (valore di mercato OMI Min/Max € 970+1500:2= 1.235) valore OMI stimato **€. 75.335,00**;
- Garage/Box, di pertinenza dell'abitazione, sito nel comune di Mariglianella (NA), alla Via Umberto I n. 114 (già 220) riportato nel catasto fabbricati al foglio 5, particella 71, sub. 13 – R.C. 32,95 do circa 11 mq, (valore di mercato OMI Min/Max € 560+850:2= 705) valore OMI stimato **€. 7.755,00**.

**Totale Valore Immobili euro 83.090,00**

Per la valutazione degli immobili del Sig. Di Somma, i parametri utilizzati sono quelli che risultano dalla banca dati delle quotazioni immobiliari (O.M.I.) dell'Agenzia delle Entrate alla data del secondo semestre 2023. Comune di Mariglianella – fascia/zona – centro storico – zona B2 – tipologia abitazione di tipo economico con destinazione residenziale.



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

#### Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 2

Provincia: NAPOLI

Comune: MARIGLIANELLA

Fascia/zona: Centrale/CENTRO STORICO

Codice di zona: B2

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	970	1500	L	3,2	5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	660	1000	L	2,2	3,3	L
Box	NORMALE	560	850	L	2,3	3,5	L
Ville e Villini	NORMALE	1000	1550	L	3,3	5,2	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (\*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifiche.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Automezzo non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo.
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/N/S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

#### Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

Al fine di garantire il rispetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 67 c. 4 CCII, a tutti i creditori privilegiati e non solo ai titolari di ipoteca, non sono state decurtate le spese dovute ai soggetti coinvolti in una eventuale procedura esecutiva (compenso legale procedura, costi per perizia immobile, costi delegato alla vendita, costi custodia giudiziaria e costi per spese di pubblicità).

- c) Conto corrente bancario presso BNL c/c n. 10754 il cui saldo ammonta ad euro 259,70;
- d) Libretto postale n. 95376403 il cui saldo contabile ammonta ad euro 127,17;
- e) Autovettura Peugeot 207 Tg. DJ 766 SJ utilizzata dal debitore per recarsi al lavoro e per tanto esclusa dal calcolo dell'alternativa liquidatoria.

**Totale Valore Mobiliare euro 386,87**

Al fine di determinare la quota di reddito liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII, tenuto conto delle indicazioni formulate dal GD, dai redditi futuri del prossimo triennio (€ 1.980,00 per 39 mensilità = € 77.220,00), è stato detratto quanto necessario al sostentamento familiare per il medesimo periodo (€ 1.550,00 per 36 mensilità = 28.800,00), nonché quanto stabilito dal Tribunale di Nola quale assegno di mantenimento in favore della ex moglie (€ 743,00 x 36 mensilità = 26.748,00). Di conseguenza l'importo liquidabile ex art. 268 CCII è di € 21.672,00.

Tutto quanto ciò premesso, sommando il valore del compendio immobiliare alla quota di reddito liquidabile, si evince che l'attivo risulta essere superiore al passivo. Di conseguenza si ritiene corretto offrire ai creditori il 100% di soddisfazione del credito.

Vi è da dire infine che tra i creditori del Di Somma non vi sono creditori ipotecari, e che i creditori privilegiati, come i chirografari, verranno soddisfatti integralmente nel rispetto dell'art. 67 c. 4 CCII.

Pur se non richiesto dalla attuale disciplina, si evidenzia che la presente proposta di ristrutturazione dei debiti risulta essere comunque più vantaggiosa rispetto alla liquidazione del patrimonio in quanto:

- a) non vi è rischio di deprezzamento dei beni in seguito alla vendita all'asta del compendio immobiliare (si evidenzia a tal uopo che il prezzo del bene potrebbe dimezzarsi in caso di vendita competitiva);
- b) si conseguirebbe l'esdebitazione *che rappresenta il vero obiettivo perseguito dal soggetto destinatario della normativa* (Relazione illustrativa al CCII, pag. 10), consentendo al ricorrente indebitatosi senza colpa grave, di liberarsi *da un peso che rischia di divenire insostenibile e di precludergli ogni prospettiva futura*.

Si aggiunge che in caso di apertura della procedura di Liquidazione del Patrimonio, dall'importo liquidato bisognerà detrarre il compenso dovuto al Liquidatore che è distinto dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi che per semplicità è uguale al compenso del gestore in **€ 4.209,00**.

#### **1.14. Soddifacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)**

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Ciò premesso lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

#### **1.15. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento**

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;

- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

#### **1.16. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

#### **esprime**

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Luogo e data

---

*(Firma del gestore)*  
*digitale*

---

#### ALLEGATI

001 Provvedimento nomina gestore della crisi

002.1 PF 2022 redditi 2021

002.2 PF 2021 redditi 2020

002.3 PF 2020 redditi 2019

002.4 CU 2024 redditi 2023

002.5 PF 2023 redditi 2022

003 Certificato di stato di famiglia

004.1.1 Estratto conto FCA Bank

004.1.2 Contratto FCA Bank

004.2.1 Precisazione credito Findomestic

004.2.2 Contratto Findomestic

004.2.3 Piano di ammortamento Findomestic

004.3.1 Piano ammortamento creditis

004.3.2 Contratto Creditis

004.5.1 Estratto conto Compass

004.5.2 Contratto Compass

004.5.3 Precisazioni AdERiscossine

004.8 Nota pro-forma Avv. Claudio Liguori

005 Certificato Sert ASLNapoli3Sud

006 Decreto di separazione

007 Visura catastale

8.1 Atto di compravendita del 21.12.2021

8.2 Atto di compravendita del 28.04.2023

009 Atti acquisto e vendita moto

010 Libretto Auto

011 Saldo conto BNL

012 Saldo libretto postale

013 Banca dati delle quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate



**TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA**

**II SEZIONE CIVILE**

**SETTORE PROCEDURE CONCORSUALI E CRISI D'IMPRESA**

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO DI  
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

Il Giudice, Dott.ssa Federica Peluso,

*esaminato* il ricorso depositato, ai sensi degli artt. 66 e ss C.C.I.I., in data 15 aprile 2024, presentato da:

**DI SOMMA LUIGI**, (C.F. DSMLGU76E24G812H) nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 24.05.1976, residente in Mariglianella (NA), alla via Umberto I n. 114, elettivamente domiciliato in Marigliano (NA), al Corso Umberto I, n. 381, presso lo studio dell'Avv.to Claudio Liguori, che lo rappresenta e difende giusta procura depositata al fascicolo telematico;

*ritenuta* la competenza del Tribunale adito ai sensi dell'art. 27, comma 3, lettera b) C.C.I.I., dal momento che il luogo di residenza del ricorrente è sito nel circondario del Tribunale Ordinario di Nola;

*ritenuto* che il ricorrente versi in condizione di sovraindebitamento, non potendo regolarmente adempiere al pagamento delle proprie obbligazioni con mezzi normali di pagamento, in ragione dell'ammontare della debitoria pari a € 67.634,35;

*considerato* che il piano proposto prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili, privilegiati e chirografari nell'arco temporale di anni 13 e mesi 9, in ragione della corresponsione di una rata mensile pari ad € 430,00 mensili dalla data dell'omologa del piano ed una rata finale pari ad € 349,82;



*preso atto* delle considerazioni svolte dall'O.C.C. in ordine alla convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria;

*ritenuta* la completezza documentale e della relazione del gestore, Dott. Antonio Moltelo;

*considerata* la mancanza di condizioni ostative di cui all'art. 69 C.C.I.I., in quanto il ricorrente non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento dev'essere rinvenuta, secondo quanto rappresentato dal Gestore, per fronteggiare le esigenze familiari nonché ai fini del risanamento della precedente esposizione debitoria;

P.Q.M.

**AMMETTE** la proposta ed il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposti.

**ORDINA** che la proposta, il piano, unitamente alla documentazione allegata, la relazione dell'O.C.C. ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'O.C.C., presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che: a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 C.C.I.I. devono comunicare all'O.C.C. un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'art. 70 comma 3 C.C.I.I. le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria; b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'O.C.C., indicato nella comunicazione; c) che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'O.C.C. entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a)

provveda l'O.C.C. preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'O.C.C. a trasmettere i documenti di cui al punto a) preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo [staff.nola@astegiudiziarie.it](mailto:staff.nola@astegiudiziarie.it) almeno 5 giorni prima della scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione della sentenza.

**DISPONE** che l'O.C.C., decorsi i 10 giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 70, comma 3, C.C.I.I., riferisca al giudice, sentito il debitore (ovvero modifichi il piano).

Si comunichi al difensore del ricorrente e al gestore.

Nola, 8 luglio 2024

IL GIUDICE

Dott.ssa Federica Peluso